

**USA RISCHIO FLOP** WSJ  
**PER GLI STADI DA VIP**

**PRIVATE EQUITY ORA**  
**I CONTI NON TORNANO**

**INVESTIMENTI RIFUGIO**  
**NELLA MADRE TERRA**



www.milanofinanza.it

# MILANO FINANZA

IN ALLEGATO  
IL MENSILE  
PATRIMONI



€ 4,80

Uk £ 3,40 - Ch fr. 11,50  
Francia € 7,60

MF *il quotidiano dei mercati finanziari*

Classeditori

ANNO XX - NUMERO 47 - SABATO 7 MARZO 2009

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

## INCHIESTA

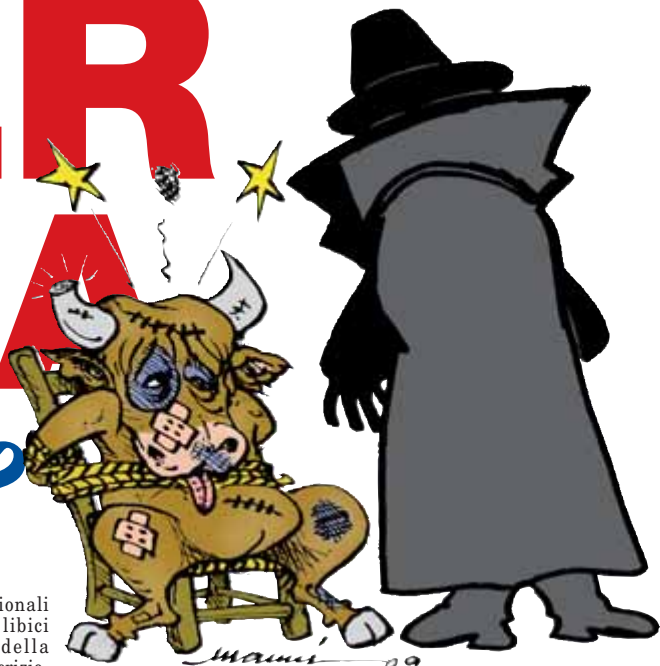
*Guida a tutte le polizze sanitarie che stanno vivendo un vero e proprio boom*

# COME TI ASSICURO LA SALUTE

## INDICI A PICCO

*Mercati ai minimi dal 1996. Piazza Affari guida i ribassi*

# KILLER in BORSA Chi può fermarli?



## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**N**egli ultimi giorni i viaggi a Roma di **Alessandro Profumo** sono stati più di uno. L'ultimo con destinazione l'Ambasciata di Libia, in via Salaria. Il brillante banchiere che era riuscito a creare la banca italiana più importante in Europa sa bene che la Libia potrebbe investire molto di più di quanto abbia finora fatto in **Unicredit group** e che da quegli investimenti la grande banca potrebbe trovare il sollievo di cui ha bisogno. Ma Profumo sa anche che, doverosamente, il governo italiano e le autorità monetarie con in testa il governatore **Mario Draghi** non sarebbero favorevoli a un'ascesa della Libia nel capitale tale da determinare una posizione di principale azionista della banca. E la Libia, che tiene alla forma più corretta di rapporto con l'Italia, certo non entrerebbe in frizione con le autorità italiane per dare un contributo ulteriore a **Unicredit**. I segnali che l'amicizia con l'Italia non equivale a un nullaosta per la conqui-

sta di campioni (o ex campioni) nazionali erano già venuti quando i capitali libici hanno preso il posto di quelli della **Fondazione Cariverona** per la sottoscrizione dei cashes preparati da **Mediobanca** come rete di sicurezza al mancato aumento di capitale Unicredit. Quindi Profumo e i suoi ottimi collaboratori dovranno vedersela sostanzialmente da soli, visto che le Fondazioni ritengono di aver già fatto abbastanza. E all'appello mancano almeno 3-4 miliardi per arrivare ai 10 che sarebbero affluiti attraverso il fallito aumento di capitale a 3,02 euro per azione. Infatti, 4 miliardi possono provenire dall'utile dichiarato da Profumo e che non verrà distribuito, altri 3 vengono dai cashes e così ne mancano 3 per arrivare a 10. Ma 10 miliardi erano quanto era stato calcolato con Bankitalia per raggiungere un Core tier 1 soddisfacente prima che si manifestassero i disastri della **Banca d'Austria** e della tedesca **Hvb**, senza contare quanto si legge sull'andamento delle banche controllate nei Paesi dell'Est. È quindi probabile che buona parte dei fondi messi a disposizione dallo Stato italiano per i cosiddetti **Tremonti bond** debba finire a Unicredit. Anche perché non pare che la signora **Angela Merkel** o il

PASSA A  
  
**WIND**  
PROFESSIONAL

ALL INCLUSIVE PLUS  
TELEFONATE SMS  
INTERNET A SOLI 40€/MESE.  
CHIAMA IL 156

Scade l'8/03/09. Info su wind.it